

Cinema e farmacologia

DI NICOLETTA DI BENEDETTO



Al centro Francesca Neri e il regista Pupi Avati insieme, a sinistra, a Paola Severini che ha moderato la serata di presentazione del film 'Una sconfinata giovinezza' al cinema FilmStudio di Trastevere e, a destra, l'imprenditore e scienziato Francesco Bellini

La FB Health, azienda italo-canadese, con sede ad Ascoli Piceno, specializzata nel settore farmaceutico e presieduta dal dott. Francesco Bellini, è stata protagonista di una serata organizzata a Roma presso il cinema d'essai Filmstudio (zona Trastevere), per la proiezione dell'ultimo film del regista Pupi Avati "Sconfinata giovinezza". Una serata per affrontare e confrontarsi su un tema attualissimo, come l'Alzheimer.

Il regista ha affrontato questo tema con sensibilità e purezza d'animo, così come solo lui sa cogliere anche gli aspetti poco felici dell'esistenza. La proiezione è stata preceduta dall'intervento del dott. Bellini, del regista e Francesca Neri, del prof. Umberto Scapagnini presente assieme al figlio Giovanni, neuroscienziato, che da tempo si occupa del problema.

L'incontro tra cinema e ricerca clinica si è svolto alla presenza di una platea numerosa, che ha occupato ambedue le sale del cinema, composta in prevalenza da medici neurologi, geriatri e non solo. Alla proiezione hanno preso parte anche presidenti e rappresentanti di varie associazioni impegnati a fronteggiare l'infelice cammino non solo del paziente ma anche delle famiglie di chi è stato colpito dalla malattia.

La serata è stata anche l'occasione per far conoscere, non solo al numeroso pubblico ma anche alla stampa presente, la ricerca farmacologica che da circa dieci anni ha portato avanti la FB Health in questo campo. Gli studi, come ha spiegato Bellini, si sono basati su una nuova molecola naturale detta Omotaurina, componente principale di Vivimind, un integratore finalmente disponibile anche in Italia. La FB Health, con la ricerca scientifica e clinica, ha dimostrato che l'Omotaurina è un nutraceutico che protegge l'ippocampo, la parte del cervello che per prima risente dei danni legati alla memoria. In medicina vale sempre il detto meglio prevenire che curare.

Omotaurina,

L'Italia è uno dei paesi in cui il tasso di invecchiamento della popolazione è molto intenso e veloce: all'aumento dell'età media corrisponde la crescita esponenziale delle patologie cronic-degenerative e invalidanti, tipiche dell'invecchiamento, che costituiscono oggi il 90% delle cause di malattia e di ospedalizzazione.

Chiediamo al prof. Giovanni Scapagnini dell'Università del Molise, se è possibile oggi parlare di cure preventive per le malattie più... diffuse e frequenti della terza età.

"Il declino cognitivo e la demenza rappresentano una forma di invecchiamento patologico sempre più frequente negli ultra 65enni: ogni sette secondi un nuovo caso di demenza nel mondo! E la malattia di Alzheimer è la forma più diffusa: ogni anno sono 80.000 i nuovi casi in Italia.

Gli ultimi dati presentati dall'Alzheimer Association parlano di una triplicazione dei casi di Alzheimer da oggi al 2050 e per quella data si prospetta che, nel mondo occidentale, un anziano su tre sarà affetto da Alzheimer. Numeri enormi, insostenibili per qualsiasi sistema sanitario. Considerata la limitata efficacia dei farmaci oggi disponibili per l'Alzheimer e la ricerca di nuove molecole farmacologiche mirate alla cura, negli ultimi anni si è posta molta attenzione sulla possibilità di intervenire anticipatamente: la medicina preventiva è oggi la priorità del sistema sanitario pubblico!

A tal riguardo, è da poco entrata in commercio in Italia una nuova molecola naturale, l'Omotaurina, derivata da alcune specie di alghe marine, che ha la capacità di proteggere il cervello dall'invecchiamento e migliorare la funzionalità della memoria".

Ma che cos'è nella pratica e come funziona?

L'omotaurina è un integratore alimentare su cui negli ultimi dieci anni è stata condotta una notevole mole di ricerca scientifica e clinica che ha dimostrato le sue straordinarie efficacia in termini di neuroprotezione.

Si tratta di un composto solfonato di basso peso molecolare in grado di legarsi al peptide Abeta (l'elemento patologico caratteristico dell'Alzheimer e dell'invecchiamento cerebrale) nella sua forma solubile.

Il legame con la forma solubile di beta amiloide impedisce al peptide di assumere la struttura fibrillare, non più solubile e ne favorirebbe l'eliminazione prevenendone l'accumulo.

L'omotaurina si è dimostrata in grado di proteggere nei ratti i neuroni e l'ippocampo (l'area del cervello deputata alla memoria) contro la tossicità da beta amiloide".

Ma perché questa scoperta ha efficacia per l'Alzheimer?

"Oltre ai numerosi dati ottenuti su modelli sperimentali di declino cognitivo e di invecchiamento cerebrale, l'omotaurina, caso abbastanza unico per un integratore alimentare, è stata anche valutata in un ampio studio clinico sull'Alzheimer, lo studio Alphase. Questo studio clinico di fase III, multicentrico, randomizzato e controllato con placebo, è stato condotto su più di 2000 pazienti affetti da Alzheimer da lieve a moderato (1052 in USA e 975 in Europa), già in trattamento con inibitori dell'acetilcolina".

Cos'è VIVIMIND

VIVIMIND è un prodotto nutraceutico a base di OMOTAUINA. **VIVIMIND** ha seguito un percorso di sperimentazione clinica sino alla fase III. E' stato testato su oltre duemila pazienti con declino cognitivo e affetti da Alzheimer. Gli studi clinici confermano l'azione di contenimento del processo di decadimento neuronale e delle relative prestazioni cognitive.

VIVIMIND è UTILE per la sua azione preventiva nei casi di perdita e disturbi della memoria e delle facoltà cognitive.



prevenire l'Alzheimer



Il prof. Giovanni Scapagnini dell'Università del Molise, è l'esperto che ha sperimentato la nuova molecola benefica ed ha accettato di rispondere alle nostre domande

Contro l'Alzheimer prevenzione mirata: ecco la nuova molecola naturale per "garantire" la memoria nel tempo

nesterasi, e seguiti per 18 mesi. Lo studio oltre a valutare la capacità dell'omotaurina di migliorare il declino cognitivo ha anche valutato in un sottogruppo di pazienti, l'andamento della perdita di volume dell'ippocampo durante il periodo del trattamento mediante risonanza magnetica volumetrica". **Quando si può prendere e in che misura?**

“Lo studio ha dimostrato che l'omotaurina somministrata due volte al giorno ad un dosaggio di 100 mg o di 150 mg, è in grado di ridurre in maniera significativa la perdita di volume dell'ippocampo tipica della patologia di Alzheimer; ha inoltre evidenziato nei pazienti osservati, un migliore andamento dello stato cognitivo e delle funzioni mnemoniche. Tale studio oltre a dimostrare l'efficacia clinica dell'omotaurina nei pazienti affetti da Alzheimer, sostiene fortemente l'utilizzo di tale sostanza come trattamento specifico per la pre-

L'impegno di Francesco Bellini



Il presidente della FB Health, il dott. Francesco Bellini, è da oltre 30 anni impegnato nella ricerca di soluzioni innovative per la salute dell'uomo. Nato ad Ascoli Piceno, ha vissuto in Canada gran parte della sua vita professionale. Con la fondazione di BioChem Pharma si pone all'attenzione del mondo farmaceutico internazionale per la scoperta di uno dei primi e più importanti farmaci antivirali. L'Epivir. Con Neurochem, Bellus Health, inizia un lungo processo di ricerca dedicato alle neuroscienze e in particolare al morbo d'Alzheimer; con VIVIMIND la FB Health arriva all'eccellenza nella ricerca scientifica

venzione dell'insorgenza della malattia di Alzheimer”.

Quali saranno le prospettive?

“Questo importante composto è in grado di proteggere il cervello e l'ippocampo contro la neurotossicità da beta amiloide e quindi un ideale strumento

terapeutico di prevenzione dell'invecchiamento cerebrale e dell'insorgenza della malattia dell'Alzheimer oltre che come coadiuvante in pazienti affetti da Alzheimer in modo lieve o moderato già in trattamento con inibitori dell'acetilcolinesterasi o altri farmaci”.

La FB Health si presenta

FB Health è una nuova società che nasce con una mission specifica e focalizzata: ricerca, sviluppo e commercializzazione di molecole innovative per la prevenzione e il trattamento delle patologie in ambito Neurologico e Geriatrico, con una particolare attenzione verso i pazienti anziani e i meccanismi dell'invecchiamento.

FB Health è una società guidata da innovazione e ricerca. Tutti i prodotti sono originati dagli sviluppi dei più recenti studi e da una costante collaborazione con la classe Medica Specialistica e le Istituzioni Scientifiche.

FB Health ha l'obiettivo di raggiungere e mantenere l'eccellenza in ogni singolo passo della sua attività e, in particolare, nella creazione di un solido rapporto con Neurologi, Geriatri e in generale con tutta la classe Medica e Scientifica impegnata negli stessi obiettivi. Secondo questa linea di pensiero FB Health cercherà sempre di garantire il massimo supporto alla divulgazione scientifica e alla promozione di scambi culturali.



FB HEALTH S.r.l.
Via dei Sabini, 28
63100 Ascoli Piceno
www.fb-health.com
fb-health@fb-health.com

